



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso

Ufficio competente: U.U. RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 8 del 30-03-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **trenta** del mese di **marzo**, alle ore 19:30, in Videoconferenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza di Soldan Stefano, in qualità di SINDACO e con la partecipazione del Segretario Comunale Cammilleri Rosario.

Eseguito l'appello risultano:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Soldan Stefano	Sindaco	<i>P</i>
Cigagna Luisa	Consigliere	<i>P</i>
Bigliardi Elena	Consigliere	<i>P</i>
Collot Danilo	Consigliere	<i>P</i>
Donadel Tobia	Consigliere	<i>P</i>
Negri Giuseppe	Consigliere	<i>P</i>
Spina Alexa	Consigliere	<i>P</i>
Cisotto Dario	Consigliere	<i>P</i>
Meneghin Antonio	Consigliere	<i>P</i>
Lucchetta Valentina	Consigliere	<i>P</i>
Gallon Roberto	Consigliere	<i>P</i>
Finotto Mauro	Consigliere	<i>P</i>
Mazzocco Silvia	Consigliere	<i>P</i>
Villanova Alberto	Consigliere	<i>A</i>
Ros Andrea	Consigliere	<i>P</i>
Dorigo Valentina	Consigliere	<i>P</i>
		<i>Presenti 15 Assenti 1</i>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

Lucchetta Valentina

Gallon Roberto

Ros Andrea

Invita quindi il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 20-03-2021

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019.**

IL SINDACO

RICHIAMATO l'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 che introduce per gli enti locali il bilancio consolidato, nonché l'art. 233 bis del citato D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato con D.Lgs. 126/2014, il quale prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.04.2015 con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 01.02.2016 con cui detto piano è stato successivamente modificato;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27 settembre 2017 con cui è stato approvato il "Piano di revisione straordinaria delle società partecipate" alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute - individuazione misure di razionalizzazione - determinazioni" con la quale sono state confermate le misure già decise con la precedente ricognizione straordinaria di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 sopra indicata;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 23 dicembre 2019 con la quale è stata approvata la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2017, adottato nel 2018, come risultante nell'allegato A) alla citata deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, composto dalle schede predisposte dal M.E.F. nel mese di dicembre 2019, a seguito degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche", elaborati nel mese di novembre 2019 dallo stesso MEF e dalla Corte dei Conti;

VISTA la medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 23 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute - determinazioni" con la quale sono state confermate le misure già decise con la precedente ricognizione ordinaria di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 sopra indicata;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2018, adottato nel 2019, come risultante nell'allegato A) alla citata deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, composto dalle schede predisposte

dal M.E.F., a seguito degli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche”;

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 51 del 18.12.2018 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021;
- n. 52 del 18.12.2018 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 – 2021 e la nota integrativa allo stesso;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Pieve di Soligo n. 2 del 07.01.2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance 2019 – 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 11.06.2020, con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione per l’esercizio 2019, comprendente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del Comune;

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

VISTO il sopra richiamato principio contabile applicato che individua i criteri e le modalità per la redazione del bilancio consolidato affinché lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

VISTO il D.M. dell’11 agosto 2017 di modifica del principio contabile, che interviene nella definizione dell’area di consolidamento;

DATO ATTO che il bilancio consolidato del gruppo di un’amministrazione pubblica è:

- composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del Revisore dei Conti;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre 2019;
- predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento, individuata dall’ente;

EVIDENZIATO che, ai fini della redazione del bilancio consolidato, occorre preliminarmente individuare gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato (area di consolidamento);

DATO ATTO che con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 23.12.2019, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato, così come segue:

a) elenco del “Gruppo Comune di Pieve di Soligo” comprendente:

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO),
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;

b) elenco del Gruppo degli Enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento comprendente:

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 15.02.2021 di aggiornamento dei due elenchi sopra indicati ritenuta necessaria alla luce di nuovi sviluppi e considerazioni in merito alle società ed organismi da ricomprendere nel gruppo amministrazione pubblica e nel perimetro di consolidamento;

DATO ATTO che i due elenchi sono stati aggiornati come segue:

a) elenco del “Gruppo Comune di Pieve di Soligo” comprendente:

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO),
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;
- Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron;

b) elenco del Gruppo degli Enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento comprendente:

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO);
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;

DATO ATTO che si è proceduto alla verifica dell’uniformità del bilancio (uniformità temporale, formale e sostanziale) ed a valutare i casi in cui apportare le opportune elisioni/rettifiche ovvero conservare criteri difformi in quanto più idonei a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato;

EVIDENZIATO che i nuovi principi stabiliscono che i bilanci del Comune e dei componenti del gruppo possono essere aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo i due seguenti metodi:

- per l’intero importo delle voci contabili (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (cd. metodo proporzionale).

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l’Ente esercita un ruolo di controllo e/o di capogruppo; il metodo proporzionale è invece più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo;

DATO ATTO che per la redazione del bilancio consolidato è stato utilizzato il metodo proporzionale;

DATO ATTO altresì che il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici. Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il

trasferimento di risorse all'interno del gruppo (partite infragruppo); infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti;

DATO ATTO che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, la quale indica i criteri di valutazione applicati, le ragioni delle scelte, la composizione delle voci, le modalità di consolidamento, ecc.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 22.03.2021, con cui è stato approvato lo schema del Bilancio Consolidato 2019;

VISTA la relazione in data 23.03.2021 del Revisore Unico dei Conti, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, con la quale lo stesso esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2019;

TUTTO ciò premesso;

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019, composto dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione:
 - conto economico consolidato (allegato sub A);
 - stato patrimoniale consolidato attivo e passivo (allegato sub B);
 - relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa (allegato sub C);
 - relazione del Revisore Unico dei Conti (allegato sub D);
2. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, l'area di consolidamento è composta da:
 - Comune di Pieve di Soligo,
 - Alto Trevigiano Servizi Srl,
 - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
 - Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO);
 - Fondazione Francesco Fabbri Onlus;
3. di dare atto che è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale;
4. di dare atto che il conto economico consolidato evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 663.346,80 e che lo Stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto di € 46.054.540,94;
5. di dichiarare l'atto amministrativo derivante dalla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata;

Udita la relazione introduttiva del Sindaco Presidente, integralmente riportata a verbale;

Atteso che non vi sono interventi;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 15

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 12
- contrari nessuno
- astenuti n. 3 (Consiglieri Silvia Mazzocco, Andrea Ros e Valentina Dorigo)

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo soprariportato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 15

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 12
- contrari nessuno
- astenuti n. 3 (Consiglieri Silvia Mazzocco, Andrea Ros e Valentina Dorigo)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Soldan Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Cammilleri Rosario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.991.358,03	3.985.415,41		
2	Proventi da fondi perequativi	738.523,47	738.523,47		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	732.697,01	718.523,87		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	417.512,35	443.155,73		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	282.102,18	275.368,14		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	33.082,48			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.952.406,86	1.952.423,24	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	365.284,19	414.012,11		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	75.200,92	75.745,33		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.511.921,75	1.462.665,80		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.639,54		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	385.571,69	334.270,74	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.087.400,02	642.366,89	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.895.596,62	8.371.523,62		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	256.844,49	233.550,42	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.250.846,07	3.200.427,98	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	187.788,23	140.716,57	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	854.261,91	911.610,21		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	854.261,91	896.610,21		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		15.000,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	2.254.099,20	2.348.992,06	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.542.255,69	1.412.680,10	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	69.162,94	66.988,92	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.457.213,55	1.291.677,56	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	15.879,20	54.013,62	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-6.068,39	-8.094,54	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	672,20	746,46	B12	B12
17	Altri accantonamenti	43.800,45	96,47	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	132.104,55	165.341,54	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.516.604,40	8.406.067,27		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		378.992,22	-34.543,65		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	5.862,16	20.367,92	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	5.850,00	2.340,00		
b	<i>da società partecipate</i>	12,16	18.027,92		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	177.505,40	142.692,34	C16	C16
Totale proventi finanziari		183.367,56	163.060,26		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	360.708,28	362.522,54	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	351.947,34	354.933,05		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	8.760,94	7.589,49		

	Totale oneri finanziari	360.708,28	362.522,54		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-177.340,72	-199.462,28		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	583.964,04	1.264.550,24	D18	D18
23	Svalutazioni	231.503,94	673,89	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	352.460,10	1.263.876,35		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	280.330,26	1.206.451,91	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	272.286,19	1.205.259,47		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	8.044,07	1.192,44		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	280.330,26	1.206.451,91		
25	Oneri straordinari	29.289,59	115.903,59	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	29.289,59	115.903,59		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	29.289,59	115.903,59		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	251.040,67	1.090.548,32		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	805.152,27	2.120.418,74		
26	Imposte (*)	141.805,47	159.243,03	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	663.346,80	1.961.175,71	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	38.016,65	27.472,08	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	14.749,44	15.344,26	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	214.127,88	145.471,89	BI6	BI6
	9 Altre	766.635,39	647.923,99	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.033.529,36	836.212,22		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	15.175.266,61	15.080.947,96		
	1.1 Terreni	82.884,21	79.793,61		
	1.2 Fabbricati	7.865,98	8.122,48		
	1.3 Infrastrutture	13.403.836,94	13.296.860,15		
	1.9 Altri beni demaniali	1.680.679,48	1.696.171,72		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	31.671.521,86	28.694.913,34		
	2.1 Terreni	4.955.897,36	69.326,51	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	24.369.312,38	26.407.045,91		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.942.658,04	1.903.979,66	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	220.665,99	181.994,54	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	80.766,71	77.338,49		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	27.153,38	31.715,73		
	2.7 Mobili e arredi	48.339,81	5.820,61		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	26.728,19	17.691,89		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.521.612,39	5.155.613,13	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	53.368.400,86	48.931.474,43		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	485.674,78	339.183,20	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	277,95	277,95	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate		0,04	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	485.396,83	338.905,21		
	2 Crediti verso	134.574,00	134.574,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	134.574,00	134.574,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	620.248,78	473.757,20		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	55.022.179,00	50.241.443,85		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	66.707,79	53.632,07	CI	CI
	Totale rimanenze	66.707,79	53.632,07		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	773.717,04	573.561,27		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	773.717,04	554.287,77		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		19.273,50		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	728.329,87	70.957,16		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	715.743,87	3.900,69		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>		55.070,35	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	12.586,00	11.986,12		
3	Verso clienti ed utenti	831.163,68	644.650,16	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.257.963,04	1.196.405,95	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	50.881,84	58.294,35		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	266.197,58	24.618,34		
c	<i>altri</i>	940.883,62	1.113.493,26		
	Totale crediti	3.591.173,63	2.485.574,54		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.316.983,20	5.545.452,40		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.223.927,77	5.545.452,40		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.093.055,43			
2	Altri depositi bancari e postali	759.134,19	848.780,05	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	11.489,10	10.899,83	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	4.087.606,49	6.405.132,28		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.745.487,91	8.944.338,89		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	16.094,37	10.830,33	D	D
2	Risconti attivi	61.514,14	68.872,95	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	77.608,51	79.703,28		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	62.845.275,42	59.265.486,02		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	963.942,91	1.329.282,25	AI	AI
II	Riserve	44.427.251,23	40.183.914,66		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.399.249,58	619.623,04	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	4.435.974,45	2.429.609,31	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	866.661,90	497.587,15		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	36.725.365,30	36.631.094,65		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		6.000,51		
III	Risultato economico dell'esercizio	663.346,80	1.961.175,71	AIX	AIX
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi	46.054.540,94	43.474.372,62		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	46.054.540,94	43.474.372,62		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	2.150,56	2.150,56	B2	B2
3	Altri	96.757,29	52.290,27	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	98.907,85	54.440,83		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	59.622,92	55.155,02	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	59.622,92	55.155,02		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	3.797.715,21	4.361.585,52		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	1.361.498,35	1.526.939,11	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		69.157,82		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	655.138,50	761.346,01	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.781.078,36	2.004.142,58	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.827.002,82	1.727.400,24	D7	D6
3	Acconti	5.878,80	9.501,49	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	640.406,81	436.930,87		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	341.886,39	20.213,07		
c	<i>imprese controllate</i>	18,63		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	298.501,79	416.717,80		
5	Altri debiti	451.388,62	307.482,04	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	21.895,43	79.712,57		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	23.466,95	20.617,80		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	406.026,24	207.151,67		
	TOTALE DEBITI (D)	6.722.392,26	6.842.900,16		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	183.529,01	181.121,50	E	E
II	Risconti passivi	9.726.282,44	8.657.495,89	E	E

		Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011			
1	Contributi agli investimenti	9.714.137,18	8.646.347,83		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.701.317,45	7.914.802,96		
b	<i>da altri soggetti</i>	1.012.819,73	731.544,87		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	12.145,26	11.148,06		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.909.811,45	8.838.617,39		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		62.845.275,42	59.265.486,02		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		2.755.095,69	4.754.408,38		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		10.200,71	10.200,71		
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese		64.275,10	63.523,73		
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.829.571,50	4.828.132,82		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Comune di Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

BILANCIO CONSOLIDATO 2019 RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
<i>IL GRUPPO COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO:</i>	3
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	3
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA</i>	8
NOTA INTEGRATIVA	10
<i>IL GRUPPO COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO:</i>	13
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO</i>	13
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	18
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO</i>	19
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI</i>	24
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO</i>	28
<i>CONCLUSIONI</i>	30

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di PIEVE DI SOLIGO per l'esercizio 2019.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D.Lgs. 118/2011 (art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di PIEVE DI SOLIGO.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2019 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di PIEVE DI SOLIGO ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti/ Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

Il Comune di Pieve di Soligo partecipava direttamente, alla data del 31 dicembre 2019, al capitale delle seguenti società:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 0,00008770813%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 2,2429%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 2,31%;
4. Ascopiave Spa con una quota del 0,07383936%.

Relativamente alle partecipazioni nelle società Asco Holding Spa e Ascopiave Spa si

precisa che:

- il Comune di Pieve di Soligo (TV), deteneva una partecipazione in Asco Holding S.p.A., con sede legale in Via Verizzo n. 1030 a Pieve di Soligo (TV), pari ad una quota pari allo 0,1% del capitale sociale;
- con deliberazione consiliare n. 24 in data 21.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo non ha approvato, per le motivazioni ivi indicate, le proposte di modifica allo Statuto di Asco Holding S.p.A. proposte dal Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dando mandato al Sindaco di esprimere voto contrario nell'assemblea di Asco Holding convocata per il giorno 23.07.2018;
- all'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding tenutasi in data 23.07.2018 il Comune di Pieve di Soligo, rappresentato legalmente dal Sindaco pro-tempore, non ha approvato le suddette modifiche allo statuto di Asco Holding S.p.A., in quanto ritenute non condivisibili alla luce delle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016;
- l'assemblea straordinaria dei soci di Asco Holding S.p.A. ha comunque deliberato di modificare lo statuto sociale della società con delibera del 23.07.2018;
- conseguentemente, con deliberazione consiliare n. 32, adottata in data 06.08.2018, il Comune di Pieve di Soligo ha deliberato di esercitare ai sensi dell'art. 2437 codice civile il diritto di recesso dalla società Asco Holding S.p.A. per n. 140.100 (centoquarantamila) azioni e non ha condiviso il valore di liquidazione delle azioni stabilito in € 3,75 dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding.

In seguito a tale recesso, in data 21.05.2019, sono state attribuite all'Ente n. 173.088 azioni Ascopiave Spa. pari a 1,23546 per ogni azione Asco Holding.

La quota di partecipazione dell'Ente in Asco Holding è diminuita dal 0,1% al 0,0008770813% pari a n. 86 azioni mentre è stata acquisita una quota di partecipazione in Ascopiave Spa pari a 0,07383936% corrispondente a n. 173.088 azioni.

L'Ente partecipava inoltre indirettamente al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 51,043%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Alvermann Srl Unipersonale Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;

5. Savno Srl tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 60%;
6. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
7. Vivereacqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota del 10,66%;
8. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%;

Per effetto dell'acquisizione delle azioni Ascopiave l'Ente partecipa dal 2019 indirettamente (primo livello) anche alle seguenti società:

Società	Quota partecipazione (della partecipata diretta Ascopiave)
AP Reti Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Rovigo Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Vicenza Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
AP Reti Gas Nord Est Srl tramite Ascopiave Spa	100,00%
Edigas Esercizio Distribuzione Gas Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
Asco Energy Spa tramite Ascopiave Spa	100,00%
EstEnergy Spa tramite Ascopiave Spa	48,00%
Hera Comm Srl tramite Ascopiave Spa	3,00%

L'ente al 31 dicembre 2019 faceva parte, e fa attualmente parte anche dei seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) con una quota di 0,09%;
3. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 3,90%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti - b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;

4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 1,45%;
5. Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota di 11,11%;
6. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus;
7. Consorzio Feltreenergia tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl detentrica di una quota del 9,86767%.

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Pieve ha deliberato con proprio provvedimento n. 29 del 05.09.2013 il recesso dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 40/2012 "Norme in materia di Unioni Montane". A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 2,42% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 23 dicembre 2019, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato;

Sono stati formati i seguenti elenchi:

a) elenco del "Gruppo Comune di Pieve di Soligo" comprendente:

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO),
- Consorzio Energia Veneto,
- Fondazione Francesco Fabbri Onlus;

b) elenco del Gruppo degli Enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento comprendente:

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 15 febbraio 2021, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati rideterminati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato; tale deliberazione ha sempre valore per l'esercizio 2019. Sono stati presi in considerazione i dati contabili delle società/organismi al 31 dicembre 2019, in luogo di quelli al 31 dicembre 2018, riportati nella delibera di dicembre 2019.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 25 febbraio 2019 è stato deciso di proporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 2 del D.L. Luogotenenziale n. 1446 del 1918, la costituzione del "Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron", recependo la richiesta in tal senso da parte dei relativi utenti, così come presentata agli uffici comunali, con allegati uno schema di atto costitutivo e di statuto consortile, l'elenco degli utenti con il piano di ripartizione della spesa fra di essi e gli elaborati progettuali contenenti i lavori da eseguire per la sistemazione della strada in questione, per una spesa complessiva di € 116.870,14, elaborati da cui si evince che il tracciato interessato dai lavori costituirà la futura viabilità, ripristinando il tracciato originario ancora presente nelle mappe catastali, con ciò sostituendo la precedente viabilità insistente su area privata, che perderà la destinazione ad uso pubblico;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 09 aprile 2019 è stata approvata la costituzione del "Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron" e che l'Ente vi partecipa con una quota del 50%;

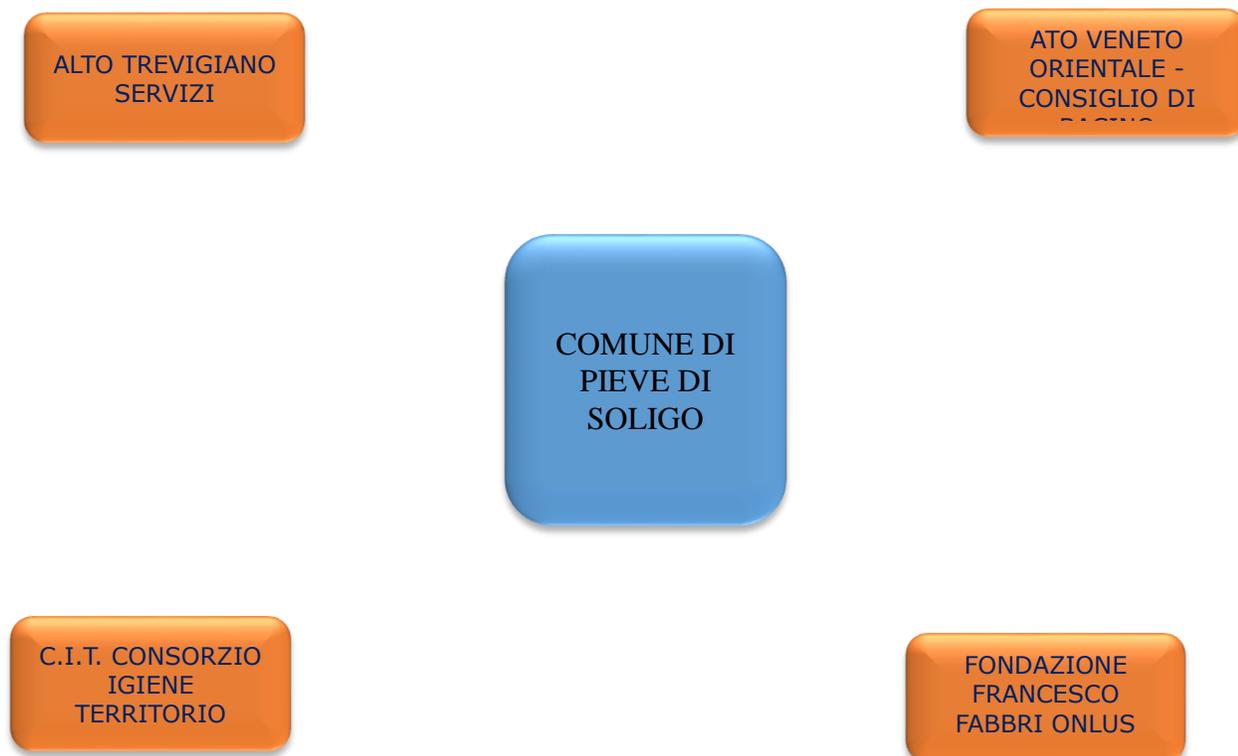
E' stato pertanto aggiunto, nel "Gruppo Comune di Pieve di Soligo", il Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron, Via Peron 7, 31053 Pieve di Soligo, C.F. 91047080261; lo stesso è stato poi escluso dal secondo elenco in quanto non ha predisposto il Bilancio.

I nuovi elenchi aggiornati sono pertanto i seguenti:

- a) elenco del "Gruppo Comune di Pieve di Soligo" comprendente:
- Alto Trevigiano Servizi Srl,
 - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio
 - Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
 - Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO),
 - Consorzio Energia Veneto,
 - Fondazione Francesco Fabbri Onlus,
 - Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron
- b) elenco del Gruppo degli Enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento comprendente:
- Alto Trevigiano Servizi Srl,
 - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
 - Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO),

- Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

Graficamente, il perimetro del Comune di PIEVE DI SOLIGO può essere così rappresentato:



RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di PIEVE DI SOLIGO rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 663.346,80, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2018. Rispetto all'esercizio precedente, inoltre, si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 46.054.540,94 di cui € 45.772.037,83 derivanti dal bilancio del Comune. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per € 2.580.168,32.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato

il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2019	2018	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.033.529,36	€ 836.212,22	€ 197.317,14
Immobilizzazioni materiali	€ 53.368.400,86	€ 48.931.474,43	€ 4.436.926,43
Immobilizzazioni finanziarie	€ 620.248,78	€ 473.757,20	€ 146.491,58
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 55.022.179,00	€ 50.241.443,85	€ 4.780.735,15
Rimanenze	€ 66.707,79	€ 53.632,07	€ 13.075,72
Crediti	€ 3.591.173,63	€ 2.485.574,54	€ 1.105.599,09
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 4.087.606,49	€ 6.405.132,28	-€ 2.317.525,79
Tot. Attivo circolante (C)	€ 7.745.487,91	€ 8.944.338,89	-€ 1.198.850,98
Ratei e Risconti (D)	€ 77.608,51	€ 79.703,28	-€ 2.094,77
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 62.845.275,42	€ 59.265.486,02	€ 3.579.789,40

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2019	2018	Differenza
Fondo di dotazione	€ 963.942,91	€ 1.329.282,25	-€ 365.339,34
Riserve	€ 44.427.251,23	€ 40.183.914,66	€ 4.243.336,57
Risultato economico dell'esercizio	€ 663.346,80	€ 1.961.175,71	-€ 1.297.828,91
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 46.054.540,94	€ 43.474.372,62	€ 2.580.168,32
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 46.054.540,94	€ 43.474.372,62	€ 2.580.168,32
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 98.907,85	€ 54.440,83	€ 44.467,02

Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 59.622,92	€ 55.155,02	€ 4.467,90
Tot. Debiti (D)	€ 6.722.392,26	€ 6.842.900,16	-€ 120.507,90
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 9.909.811,45	€ 8.838.617,39	€ 1.071.194,06
TOTALE DEL PASSIVO	€ 62.845.275,42	€ 59.265.486,02	€ 3.579.789,40

CONTO ECONOMICO

	2019	2018	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 8.895.596,62	€ 8.371.523,62	€ 524.073,00
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 8.516.604,40	€ 8.406.067,27	€ 110.537,13
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 378.992,22	-€ 34.543,65	€ 413.535,87
Proventi finanziari	€ 183.367,56	€ 163.060,26	€ 20.307,30
Oneri finanziari	€ 360.708,28	€ 362.522,54	-€ 1.814,26
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 177.340,72	-€ 199.462,28	€ 22.121,56
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 352.460,10	€ 1.263.876,35	-€ 911.416,25
Proventi straordinari	€ 280.330,26	€ 1.206.451,91	-€ 926.121,65
Oneri straordinari	€ 29.289,59	€ 115.903,59	-€ 86.614,00
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 251.040,67	€ 1.090.548,32	-€ 839.507,65
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 805.152,27	€ 2.120.418,74	-€ 1.315.266,47
Imposte	€ 141.805,47	€ 159.243,03	-€ 17.437,56
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	€ 663.346,80	€ 1.961.175,71	-€ 1.297.828,91

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali

(aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di PIEVE DI SOLIGO secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:

[...]

"i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;

cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;

l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;

della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;

delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;

della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;

della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;

qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;

delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di PIEVE DI SOLIGO".

IL GRUPPO COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta

attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione³.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori

all'80% dell'intero fatturato.⁶

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2018, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2019 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne

l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di PIEVE DI SOLIGO di seguito riportati:

Comune di Pieve di Soligo	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 58.423.645,01	€ 1.752.709,35
Patrimonio Netto	€ 45.772.037,83	€ 1.373.161,13
Tot. Ricavi caratteristici	€ 7.386.416,13	€ 221.592,48

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di Pieve di Soligo	Classificazione	Riferimenti D.lgs. 118/2011
Alto Trevigiano Servizi Srl	2,2429%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011

	Enti facenti parte del Consorzio 39/1000=3,9%		
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consiglio di Bacino 39/1000=3,9%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consiglio di Bacino 1,45%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011
Consorzio Energia Veneto	0,09% (quota di partecipazione al fondo consortile)	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	11,11%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011
Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron	50%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011

“Perimetro di consolidamento”

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di Pieve di Soligo	Classificazione	Riferimenti D.lgs. 118/2011
Alto Trevigiano Servizi Srl	2,2429%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011

Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consorzio 39/1000=3,9%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.lgs. 118/2011
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consiglio di Bacino 1,45%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.lgs. 118/2011
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	11,11%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D.Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2019 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo

lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di PIEVE DI SOLIGO.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di PIEVE DI SOLIGO che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2019. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente

sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati.

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Le differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo non sono state riscontrate in quanto all'interno delle note integrative delle società non declinano le percentuali di ammortamento.

Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra

i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/impresе a partecipazione pubblica. Per quanto riguarda il dato relativo agli Enti/società partecipate rientranti nell'area di consolidamento si è ritenuto opportuno effettuare una rettifica di pre-consolidamento al fine di adeguare gli importi iscritti nell'attivo patrimoniale dell'Ente Capogruppo alla quota di Patrimonio Netto detenuta come partecipazione al 31/12/2019.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato

l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per far fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è noto ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria,

adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi/concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

Per il comune di PIEVE DI SOLIGO è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di PIEVE DI SOLIGO ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali oltre a

quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

<i>Tra il Comune di Pieve di Soligo e la società ATS</i>	2,2429%
--	---------

Ti po	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
SP	Debiti	Comune	Debiti verso fornitori	€ 7.879,30	€ 176,72		
SP	Crediti	ATS	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 7.879,30		€ 176,72
SP	Debiti	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 78.200,28	€ 1.753,95		
SP	Crediti	Comune	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 78.200,28		€ 1.753,95
CE	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 22.036,22	€ 494,25		
CE	Costi	Comune	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 22.036,22		€ 494,25
CE	Ricavi	ATS	Quota annuale di contributi	€ 430,86			
CE	Costi	Comune	Altri proventi n.a.c.		€ 430,86		

<i>Tra la società ATS e Ato Veneto Orientale</i>	2,24%
--	-------

Tip o	Livello	Ente	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
SP	Debiti	ATS	Debiti verso fornitori	€ 246.541,50		€ 5.522,53	
SP	Crediti	ATO	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 246.541,50		€ 5.522,53
C.E.	Ricavi	ATO	Altri proventi	€ 246.541,50		€ 5.522,53	
C.E.	Costi	ATS	Oneri diversi della gestione		€ 246.541,50		€ 5.522,53

<i>Tra il Comune di Pieve di Soligo e C.I.T</i>	3,90%
---	-------

Ti po	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
CE	Ricavi	CIT	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 39.463,70		€ 1.539,08	
CE	Costi	Comune	Prestazione di servizi		€ 39.463,70		€ 1.539,08
SP	Debiti	Comune	Debiti v/fornitori	€ 4.140,47		€ 161,48	
SP	Crediti	CIT	Crediti verso clienti ed utenti		€ 4.140,47		€ 161,48

<i>Tra il Comune di Pieve di Soligo e Fondazione fabbri</i>	11,11%
---	--------

Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	FONDAZIONE	Contributi	€ 1.500,00		€ 166,65	
C.E.	Costi	Comune	Altri costi della gestione		€ 1.500,00		€ 166,65

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2019. Premesso che il Comune di PIEVE DI SOLIGO ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto delle società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a riserve da consolidamento (riepilogate all'interno delle riserve da capitale).

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza negativa viene allocata a riserva da consolidamento	1.381.007,56		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione
			1.151.355,42	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
			229.652,14	S.P. Pass.) A II b - Riserve da capitale

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia i proventi e gli oneri rientranti nel Bilancio Consolidato della capogruppo Pieve di Soligo:

	Descrizione	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	CONSORZIO PER I SERVIZI	CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	FONDAZIONE FABRIZIO FABRIZIO	BILANCIO CONSOLIDATO
			2,2429%	3,90%	1,45%	11,11%	
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-193.610,16	-18.882,49	-314,82	0,44	35.466,31	-177.340,72
C 19	Proventi da partecipazioni	12,16		5.850,00			5.862,16
C 19 a	da società controllate			5.850,00			5.850,00
C 19 b	da società partecipate	12,16					12,16
C 19 c	da altri soggetti						
C 20	Altri proventi finanziari	140.112,69	1.774,00	62,69	0,44	35.555,58	177.505,40
C 21	Interessi ed altri oneri finanziari	333.735,01	20.656,49	6.227,51		89,27	360.708,28
C 21 a	Interessi passivi	333.735,01	18.212,33				351.947,34
C 21 b	Altri oneri finanziari		2.444,16	6.227,51		89,27	8.760,94

Proventi ed oneri straordinari

	Descrizione	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	CONSORZIO PER I SERVIZI	CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	FONDAZIONE FABRIZIO FABRIZIO	BILANCIO CONSOLIDATO
			2,2429%	3,90%	1,45%	11,11%	
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	251.002,07			38,6		251.040,67
E 24	Proventi straordinari	280.291,24			39,02		280.330,26
E 24 a	Proventi da permessi di costruire						
E 24 b	Proventi da trasferimenti in conto capitale						
E 24 c	Sopravvenienze attive e insustistenze del passivo	272.247,17			39,02		272.286,19
E 24 d	Plusvalenze patrimoniali	8.044,07					8.044,07
E 24 e	Altri proventi straordinari						
E 25	Oneri straordinari	29.289,17			0,42		29.289,59
E 25	Oneri straordinari						
E 25 a	Trasferimenti in conto capitale						

E	25	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	29.289,17			0,42		29.289,59
E	25	c	Minusvalenze patrimoniali						
E	25	d	Altri oneri straordinari						

Ratei e risconti

Per il Comune di PIEVE DI SOLIGO i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

Alto Trevigiano Servizi S.r.l.: nella nota integrativa sono presenti i seguenti ratei attivi:

- Interessi attivi per saving notes: € 11.308,00
- Retrocessione interessi hydrobond: € 216.557,00
- Altro: € 1.578,00

Sono presenti i seguenti risconti attivi:

- Polizze fiudejussorie: € 46.013,00
- Canoni manutenzione software: € 37.495,00
- Servizio di ricerca e sviluppo: € 32.083,00
- Crediti pluriennali Volpago del Montello, Borso del Gr. e Paese: € 429.577,00,
- Crediti pluriennali da acquisizione Sic: € 313.091,00
- Altro: € 89.223,00

Sono presenti i seguenti ratei passivi:

- Interessi passivi mutui: € 23.068,00
- Interessi passivi su hydrobond: € 483.438,00
- Oneri bancari: € 8.872,00
- Altri: € 14.450,00

Sono presenti i seguenti risconti passivi:

- Contributi allacci acquedotto/fognatura: € 6.982.588,00
- Contributi c/capitale: € 57.359.743,00
- Contributo foni 2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019: € 38.153.323,00
- Altro: € 20.794,00.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Personale (in %)
Comune Di Pieve Di Soligo	1.960.531,21
Ats	289.324,72
Cit	
Consiglio Di Bacino Veneto Orientale	2.527,45
Fondazione Fabrizio Fabbri	1.715,82
Totale	2.254.099,20

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di PIEVE DI SOLIGO, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

CONCLUSIONI

Come dimostrato nelle sezioni precedenti, l'operazione di consolidamento ha portato ai seguenti risultati finali economici patrimoniali:

- risultato d'esercizio 2019: € 663.346,80.
- patrimonio netto al 31/12/2019: € 46.054.540,94.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di TREVISO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

L'Organo di Revisione

Dott. Riccardo Biscuola

Indice

Introduzione	pag.	4
Il Bilancio consolidato	pag.	8
Operazioni infragruppo	pag.	10
Conto economico consolidato	pag.	12
Stato patrimoniale consolidato	pag.	16
Relazione illustrativa e nota integrativa	pag.	21
Osservazioni e considerazioni	pag.	21
Conclusioni	pag.	21

L'Organo di Revisione

Verbale n. 48 del 23 marzo 2021

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2019, composto da:

- a) Conto Economico consolidato;
- b) Stato Patrimoniale consolidato;
- c) Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa.

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis *"Il Bilancio consolidato"* e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al bilancio consolidato 2019 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Pieve di Soligo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione

Dott. Riccardo Biscuola

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nella persona del Dott. Biscuola Riccardo, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01.07.2019 con decorrenza 08.07.2019;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 13 del 11.06.2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, comprendente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del Comune;
- che con relazione approvata con verbale n. 24 del 12.05.2020 ha espresso proprio parere favorevole all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;

Visto:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 22.03.2021 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2019;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla gestione e Nota integrativa;

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del su richiamato principio contabile dispone testualmente *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23.12.2019 e con successiva deliberazione di aggiornamento n. 13 del 15.02.2021, l'Ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il “Gruppo Comune di Pieve di Soligo” e l'elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento;

- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *“Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come di seguito riportate:
 - organismi strumentali;
 - enti strumentali controllati;
 - enti strumentali partecipati;
 - società controllate;
 - società partecipate;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2019 del Comune di Pieve di Soligo, si è provveduto ad individuare la cosiddetta **“soglia di rilevanza”** da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	LIMITE DI IRRILEVANZA 3%
TOTALE ATTIVO	58.423.645,01 €	1.752.709,35 €
PATRIMONIO NETTO	45.772.037,83 €	1.373.161,13 €
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (Voce A conto economico)	7.386.416,13 €	221.592,48 €

- risultano inclusi nel *“Gruppo Comune di Pieve di Soligo”* i seguenti organismi e società partecipate:

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di Pieve di Soligo	Classificazione	Riferimenti D.lgs. 118/2011
Alto Trevigiano Servizi Srl	2,2429%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consorzio 39/1000=3,9%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011

Consiglio di Bacino Sinistra Piave	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consiglio di Bacino 39/1000=3,9%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consiglio di Bacino 1,45%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011
Consorzio Energia Veneto	0,09% (quota di partecipazione al fondo consortile)	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	11,11%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011
Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron	50%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011

- risultano inclusi nel perimetro di consolidamento i seguenti organismi e società partecipate:

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di Pieve di Soligo	Classificazione	Riferimenti D.lgs. 118/2011
Alto Trevigiano Servizi Srl	2,2429%	Società partecipata	Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011
Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consorzio 39/1000=3,9%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.lgs. 118/2011

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consiglio di Bacino 1,45%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.lgs. 118/2011
Fondazione Francesco Fabbri Onlus	11,11%	Ente strumentale partecipato	Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011

- rispetto all’elenco del “Gruppo Comune di Pieve di Soligo”, nell’elenco del Gruppo degli Enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento sono esclusi:
 1. il Consorzio Energia Veneto in quanto la quota di partecipazione del Comune di Pieve di Soligo è inferiore all’1%;
 2. il Consiglio di Bacino Sinistra Piave per impossibilità di calcolare l’incidenza dei parametri in quanto Ente che, esercitando esclusivamente attività istituzionale e non disponendo di patrimonio proprio, non ha tenuto la contabilità economico patrimoniale;
 3. il Consorzio per la sistemazione della strada vicinale ad uso pubblico Via Peron in quanto lo stesso non ha predisposto il bilancio per l’esercizio 2019;

PRESENTA

i risultati dell’analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2019.

IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2019 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **“gruppo amministrazione pubblica del Comune di Pieve di Soligo”**.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli enti e le società quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli del Comune di Pieve di Soligo e quelli con una quota di partecipazione inferiore all'1%.

DATI CONTABILI UTILIZZATI

Per quanto attiene ai dati contabili utilizzati per il consolidamento del bilancio, essi si riferiscono ai seguenti:

- per quanto riguarda il Comune di Pieve di Soligo, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo e passivo, nonché il conto economico, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 11.06.2020;
- per quanto attiene la società Alto Trevigiano Servizi Srl, sono stati utilizzati lo stato patrimoniale, attivo e passivo nonché il conto economico trasmessi dalla stessa e riclassificati secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- per quanto attiene al Consorzio Servizi Igiene del Territorio, sono stati utilizzati lo stato patrimoniale, attivo e passivo, nonché il conto economico trasmessi dallo stessa e riclassificati secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- per quanto attiene al Consiglio di Bacino Veneto Orientale, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico, approvati con deliberazione dell'assemblea d'ambito n. 2 del 26.06.2020 già redatti secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
- per quanto attiene alla Fondazione Francesco Fabbri Onlus il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 è composto da Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione predisposto a sezioni contrapposte, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione. Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per gli enti non profit è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO

In considerazione del fatto che nel gruppo “amministrazione pubblica” del Comune di Pieve di Soligo è presente, oltre al Comune capogruppo, la società partecipata Alto Trevigiano Servizi Srl con una quota del 2,2429%, il Consorzio per i Servizi d'Igiene del Territorio, ente strumentale partecipato con una quota del 3,9%, il Consiglio di Bacino Veneto Orientale, ente strumentale partecipato con una quota del 1,45%, la Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota del 11,11%, il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2019 è stato effettuato utilizzando il metodo proporzionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che “è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati dagli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento in considerazione del rischio che applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche del singolo soggetto appartenente al gruppo stesso.

Per i criteri di valutazione degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento si fa rinvio alla note integrative allegate al rendiconto degli stessi.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

<i>Tra il Comune di Pieve di Soligo e la società ATS</i>	2,2429%
--	---------

Ti po	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
SP	Debiti	Comune	Debiti verso fornitori	€ 7.879,30		€ 176,72	
SP	Crediti	ATS	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 7.879,30		€ 176,72
SP	Debiti	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 78.200,28		€ 1.753,95	
SP	Crediti	Comune	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 78.200,28		€ 1.753,95
CE	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 22.036,22		€ 494,25	
CE	Costi	Comune	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 22.036,22		€ 494,25
CE	Ricavi	ATS	Quota annuale di contributi	€ 430,86			
CE	Costi	Comune	Altri proventi n.a.c.		€ 430,86		

<i>Tra la società ATS e Ato Veneto Orientale</i>	2,24%
--	-------

Tip o	Livello	Ente	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
SP	Debiti	ATS	Debiti verso fornitori	€ 246.541,50		€ 5.522,53	
SP	Crediti	ATO	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 246.541,50		€ 5.522,53
C.E.	Ricavi	ATO	Altri proventi	€ 246.541,50		€ 5.522,53	
C.E.	Costi	ATS	Oneri diversi della gestione		€ 246.541,50		€ 5.522,53

<i>Tra il Comune di Pieve di Soligo e C.I.T</i>	3,90%
---	-------

Ti po	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
CE	Ricavi	CIT	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 39.463,70		€ 1.539,08	
CE	Costi	Comune	Prestazione di servizi		€ 39.463,70		€ 1.539,08
SP	Debiti	Comune	Debiti v/fornitori	€ 4.140,47		€ 161,48	
SP	Crediti	CIT	Crediti verso clienti ed utenti		€ 4.140,47		€ 161,48

<i>Tra il Comune di Pieve di Soligo e Fondazione fabbri</i>	11,11%
---	--------

Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	FONDAZIONE	Contributi	€ 1.500,00		€ 166,65	

Nessuna elisione è stata effettuata relativamente al Consiglio di Bacino Veneto Orientale non essendoci operazioni infragruppo.

È stato definito infine l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2019.

Premesso che il Comune di PIEVE DI SOLIGO ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto delle società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a riserve da consolidamento (riepilgate all'interno delle riserve da capitale).

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza negativa viene allocata a riserva da consolidamento	1.381.007,56		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione
			1.151.355,42	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate
				COMUNE
			229.652,14	S.P. Pass.) A II b - Riserve da capitale

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2018;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO

	2019	2018	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 8.895.596,62	€ 8.371.523,62	€ 524.073,00
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 8.516.604,40	€ 8.406.067,27	€ 110.537,13
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 378.992,22	-€ 34.543,65	€ 413.535,87
Proventi finanziari	€ 183.367,56	€ 163.060,26	€ 20.307,30
Oneri finanziari	€ 360.708,28	€ 362.522,54	-€ 1.814,26
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 177.340,72	-€ 199.462,28	€ 22.121,56
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 352.460,10	€ 1.263.876,35	-€ 911.416,25
Proventi straordinari	€ 280.330,26	€ 1.206.451,91	-€ 926.121,65
Oneri straordinari	€ 29.289,59	€ 115.903,59	-€ 86.614,00
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 251.040,67	€ 1.090.548,32	-€ 839.507,65
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 805.152,27	€ 2.120.418,74	-€ 1.315.266,47
Imposte	€ 141.805,47	€ 159.243,03	-€ 17.437,56
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	€ 663.346,80	€ 1.961.175,71	-€ 1.297.828,91

Si precisa che il Conto Economico Consolidato dell'anno 2018 comprende il Conto Economico del Comune di Pieve, della società Alto Trevigiano Servizi Srl, del Consorzio per i Servizi di Igiene del territorio (3,9%) e del Consiglio di Bacino Veneto Orientale (1,45%). Il Conto Economico Consolidato dell'anno 2019 comprende invece anche il Conto Economico della Fondazione Francesco Fabbri Onlus (11,11%).

Rispetto all'esercizio 2018, infatti, è stata aggiunta nel "perimetro di consolidamento" la Fondazione Francesco Fabbri Onlus con una quota del 11,11, in quanto il Bilancio al 31 dicembre 2019 della stessa presentava un patrimonio netto di € 1.487.283,00, superiore quindi al 3% del patrimonio netto del Comune (€ 1.373.161,13).

Nella seguente tabella sono invece riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Pieve di Soligo (Ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2019 (A)	Bilancio Comune di Pieve di Soligo 2019 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	8.895.596,62	7.386.416,13	1.509.180,49
B	componenti negativi della gestione	8.516.604,40	7.055.619,79	1.460.984,61
	Risultato della gestione	378.992,22	330.796,34	48.195,88
C	Proventi ed oneri finanziari	-177.340,72	-193.610,16	16.269,44
	proventi finanziari	183.367,56	140.124,85	43.242,71
	oneri finanziari	360.708,28	333.735,01	26.973,27
D	Rettifica di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Rivalutazioni	583.964,04	583.964,04	0,00
	Svalutazioni	231.503,94	231.479,16	24,78
	Risultato della gestione operativa	554.111,60	489.671,06	64.440,54
E	proventi straordinari	280.330,26	280.291,24	39,02
E	oneri straordinari	29.289,59	29.289,17	0,42
	Risultato prima delle imposte	805.152,27	740.673,13	64.479,14
	Imposte	141.805,47	130.177,30	11.628,17
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	663.346,80	610.495,83	52.850,97
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00

ANALISI ECONOMICA

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte: risultato della gestione "caratteristica", risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria.

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 378.992,22 è determinato per differenza tra le risorse acquisite da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Il risultato della gestione "caratteristica" risulta così determinato:

A) Componenti positivi della gestione	8.895.596,62
B) Componenti negativi della gestione	8.516.604,40
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	378.992,22

Il risultato della gestione finanziaria è composto dai proventi ed oneri finanziari: questi ultimi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi.

Il totale dei proventi e oneri finanziari risulta così determinato:

Proventi da partecipazioni	5.862,16
Altri proventi finanziari	177.505,40
Interessi ed altri oneri finanziari	360.708,28
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 177.340,72

I valori finanziari vanno opportunamente rettificati, mediante rivalutazioni e svalutazioni:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		2019	2018
22	Rivalutazioni	583.964,04	1.264.550,24
23	Svalutazioni	231.503,94	673,89
	totale (D)	352.460,10	1.263.876,35

Il risultato della gestione straordinaria è determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicati tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Sono indicati in particolare tra gli oneri:

- le sopravvenienze e insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui.

Si riporta di seguito la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari",

per le poste di ammontare significativo.

Proventi straordinari

Descrizione	Importo	Ente di provenienza
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	272.247,17	Comune di Pieve di Soligo
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	39,2	Consiglio di Bacino Veneto Orientale
Plusvalenze patrimoniali	8.044,07	Comune di Pieve di Soligo

Oneri straordinari

Descrizione	Importo	Ente di provenienza
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	29.289,17	Comune di Pieve di Soligo
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,42	Consiglio di Bacino Veneto Orientale

Il risultato dell'esercizio è pari a € 663.346,80 al netto delle imposte.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato così suddivisi:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2019;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2018;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	1.033.529,36	836.212,22	197.317,14
Immobilizzazioni materiali	53.368.400,86	48.931.474,43	4.436.926,43
Immobilizzazioni finanziarie	620.248,78	473.757,20	146.491,58
Totale immobilizzazioni	55.022.179,00	50.241.443,85	4.780.735,15
Rimanenze	66.707,79	53.632,07	13.075,72
Crediti	3.591.173,63	2.485.574,54	1.105.599,09
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.087.606,49	6.405.132,28	-2.317.525,79
Totale attivo circolante	7.745.487,91	8.944.338,89	-1.198.850,98
Ratei e risconti	77.608,51	79.703,28	157.311,79
Totale dell'attivo	62.845.275,42	59.265.486,02	3.739.195,96
Passivo			
Patrimonio netto	46.054.540,94	43.474.372,62	2.580.168,32
Fondo rischi e oneri	98.907,85	54.440,83	153.348,68
Trattamento di fine rapporto	59.622,92	55.155,02	114.777,94
Debiti	6.722.392,26	6.842.900,16	13.565.292,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	9.909.811,45	8.838.617,39	1.071.194,06
Totale del passivo	62.845.275,42	59.265.486,02	17.484.781,42
Conti d'ordine	2.829.571,50	4.828.132,82	-1.998.561,32

Si precisa che lo Stato Patrimoniale Consolidato dell'anno 2018 comprende lo Stato Patrimoniale del Comune di Pieve, della società Alto Trevigiano Servizi Srl (2,2429%), del Consorzio per i Servizi di Igiene del territorio (3,9%) e del Consiglio di Bacino Veneto Orientale (1,45%). Lo Stato Patrimoniale Consolidato dell'anno 2019 comprende invece anche lo Stato Patrimoniale della Fondazione Francesco Fabbri Onlus (11,11%), per le motivazioni già espresse.

ANALISI PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc.) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine, rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo; Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dai diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno, dalle immobilizzazioni in corso e acconti e dalla voce "altre".

Il valore complessivo è pari a euro 1.033.529,36.

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati.

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del

Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Il valore complessivo è pari a euro 53.368.400,86.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazioni e conferimenti di capitali.

Il valore complessivo è pari a euro 620.248,78.

Rimanenze

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti in magazzino destinati al consumo, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Il valore inserito nel bilancio consolidato è pari ad € 66.707,79 ed è relativo a rimanenze della società Alto Trevigiano Servizi Srl.

Crediti

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Il valore complessivo è pari a euro 3.591.173,63.

Disponibilità liquide

Misurano il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o trasformabili in moneta di conto in brevissimo tempo, quali i depositi bancari.

Le disponibilità liquide ammontano ad € 4.087.606,49.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

I ratei attivi ammontano ad € 16.094,37.

I risconti attivi ammontano ad € 61.514,14.

PASSIVITÀ

Il Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio): misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto è articolato nelle seguenti poste:

	2019	2018
PATRIMONIO NETTO		
fondo di dotazione	963.942,91	1.329.282,25
riserve da risultato economico di esercizi precedenti	2.399.249,58	619.623,04
riserve da capitale	4.435.974,45	2.429.609,31
riserve da permessi di costruire	866.661,90	497.587,15
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	36.725.365,30	36.631.094,65
altre riserve indisponibili	-	6.000,51
risultato economico dell'esercizio	663.346,80	1.961.175,71
totale patrimonio netto capogruppo	46.054.540,94	43.474.372,62
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi	-	-
patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano ad € 98.907,85.

Fondo di trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto si riferisce quasi esclusivamente alla società partecipata Alto Trevigiano Servizi Srl (€ 59.360,95) e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità con le Leggi vigenti.

Il fondo complessivo ammonta ad € 59.622,92.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

L'operazione di elisione nella fase di consolidamento ha comportato il fatto che nel bilancio consolidato siano rappresentati solo i debiti che il gruppo ha nei confronti di soggetti esterni al gruppo stesso.

Il valore complessivo dei debiti è pari a euro 6.722.392,26 così distinto (nella tabella viene riportato anche il dettaglio dell'anno 2018):

DEBITI	2019	2018
Debiti da finanziamento	€ 3.797.715,21	€ 4.361.585,52
Debiti verso fornitori	€ 1.827.002,82	€ 1.727.400,24
Acconti	5.878,80	9.501,49
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 640.406,81	€ 436.930,87
altri debiti	€ 451.388,62	€ 307.482,04
totale	€ 6.722.392,26	€ 6.842.900,16

Ratei e risconti passivi

Per la definizione di queste poste vedasi l'analisi dei ratei e risconti attivi.

I ratei passivi ammontano ad € 183.529,01.

I risconti passivi ammontano ad € 9.726.282,44.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione comprensiva della nota integrative illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del “Gruppo Comune di Pieve di Soligo” e del perimetro di consolidamento;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- le operazioni infragruppo;
- la composizione delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L’Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Pieve di Soligo è stato redatto secondo gli schemi previsti dall’allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l’area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all’allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall’Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Pieve di Soligo rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

CONCLUSIONI

L’Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell’articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all’approvazione del bilancio consolidato 2019 del Gruppo Comune di Pieve di Soligo.

Pieve di Soligo, 23 marzo 2021.

L’Organo di Revisione

Dott. Riccardo Biscuola



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-03-2021

Il Responsabile del servizio
Ferracin Fabio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 24-03-2021

Il Responsabile del servizio
Ferracin Fabio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 del 30-03-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data 04-05-2021.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AFFARI GENERALI
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Provincia di Treviso

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 del 30-03-2021

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 491.

Pieve di Soligo, 23-04-2021

L' INCARICATO
Tomasi Angela

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa